



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

e p.c.: Sig.r Vittorio Adriano Brisigotti
vittorio.brisigotti@pec.it

Oggetto: [ID: 10772] Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale PNIEC-PNRR, Progetto per la realizzazione di un nuovo parco eolico denominato "Energia Monte Petralta" della potenza nominale complessiva di 30 MW e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di Sestino (AR), Badia Tedalda (AR), Carpegna (PU), Borgo Pace (PU) e Mercatello sul Metauro (PU). Procedimento di VIA – PNIEC. Proponente: Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. - Trasmissione ulteriori osservazioni

Facendo seguito alla ns. precedente nota prot. regionale n.223156 del 15/04/2024 si trasmette in allegato l'ulteriore nota di osservazioni per il procedimento di VIA Statale in oggetto che non risulta trasmessa agli indirizzi pec del MASE dal mittente interessato.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

DF/AN

Allegato:
Osservazione :4_Prot.0229435_2024

Il titolare di incarico di E.Q.
Ing. Alessio Nenti

Data: 15/04/2024 10:51

Oggetto: Progetto di Energia Monte Petralta / Comune di Sestino

Leggo con preoccupazione di questo progetto di costruzione di pale eoliche di 220 metri nei luoghi ben descritti dall'ex Sindaco Renzi e dall'attuale sindaco Franco Dori e altre stimabili autorità.

I crinali in cui viene indicato il posizionamento delle pale eoliche insisterebbero su colline e vallate incontaminate, "lavorate" dagli uomini che hanno permesso al territorio di risplendere di campi coltivati ,boschi curati nel taglio,pascoli vissuti dagli allevamenti di razza chianina vanto delle nostre eccellenze culinarie nel mondo.Non si tratterebbe solo della deturpazione di un paesaggio unico, di uno scempio esclusivamente estetico,ma della modifica irreversibile della natura di luoghi che conservano il patrimonio storico e naturalistico di una importante parte della Toscana e della nostra Nazione. Laddove si vogliono installare mostri di 220 metri transitò San Francesco , esistono ancora strade costruite dall'esercito di Giulio Cesare ,probabilmente il Barbarossa pass per andare ad assediare San Leo. Il Sasso di Simone ed il

Simoncello dovrebbero dovrebbero subire l'onta di una presenza perenne, ancorchè già obsoleta (secondo alcuni scienziati). Tonino Guerra da Pennabilli non ascolterebbe più le campane tibetane,ma il roteare molesto delle pale.

Tutta la popolazione dovrebbe contestare il progetto,senza distinguo di ubicazioni salve dalle mega costruzioni , a difesa della propria cultura e del rispetto del loro patrimonio paesagistico.Tengo con cura il libro "Luoghi e Voce della Memoria Collettiva" fin dalla prima edizione.Spero prevalgano le teste pensanti e non il menefreghismo becero di chi non vuole affrontare i problemi.

Con stima e solidarietà,cordialmente saluto.

Brisigotti Vittorio Adriano

